

Economia e sviluppo dei sistemi produttivi a.a. 2017 – 2018

prof. Marco Bellandi [marco.bellandi@unifi.it](mailto:marco.bellandi@unifi.it) DISEI

## Complementi sul miracolo economico italiano ed oltre

- Grande varietà geografica; in mezzo al Mediterraneo; storia lunga e molto variata; massimo centro economico e culturale dell'Europa e del Mediterraneo in due epoche (Roma, Rinascimento); periodi di rallentamento o di declino relativo
- Dopo l'Unità d'Italia, a fine Ottocento – Inizio Novecento, una prima ondata ampia di investimenti nell'industria moderna (periodo Giolittiano, soprattutto nel Nord Ovest: triangolo)
- Fra le due guerre mondiali, fascismo e ampia ristrutturazione della grande industria e del credito con nascita di IRI ([Istituto Ricostruzione Industriale](#)); nel dopoguerra Partecipazioni Statali IRI, ENI, EFIM), controllo industria pesante e delle grandi banche; sviluppo industriale sempre concentrato nel Triangolo, con qualche estensione in altre regioni; l'Italia è ancora un paese prevalentemente agricolo, ma ha ricca intelaiatura urbana (storia)
- Nel secondo dopo guerra poli di produzione di massa crescono spinti sia da PP.SS sia da grandi imprese private; grande sviluppo edilizia; incomincia lo sviluppo dell'industria leggera e dei sistemi turistici → **MIRACOLO ECONOMICO**

# Andamento del PIL e del PIL pro-capite (1861=100)

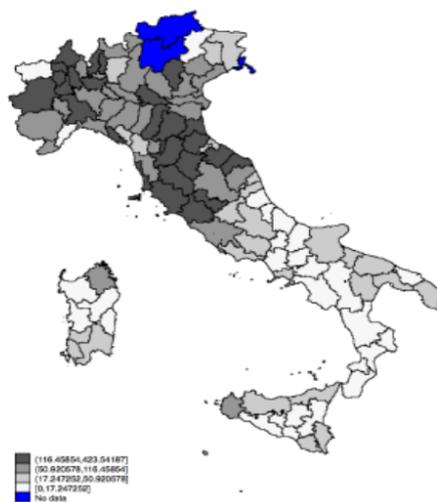
	Pil	Pil pc	Crescita media annua Pil pc
1861	100	100	
1896	131	104	0,8 crescita più bassa
1913	198	140	2,4 boom dell'età giolittiana
1929	271	174	2,2
1938	315	187	1,6
1951	359	196	1,0
1963	719	365	5,8 massima crescita
1973	1249	589	5,5 crescita fortissima
1988	1965	893	3,1

Luca Mocarelli |

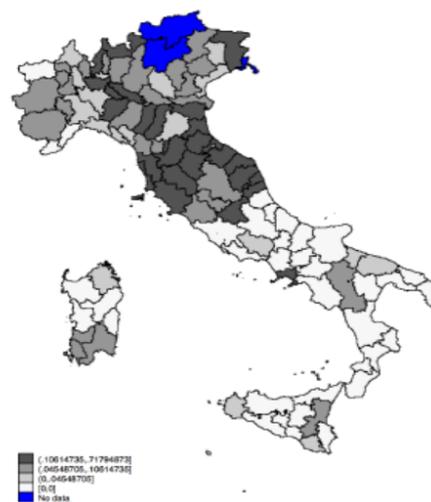
Il mercato del lavoro da crisi a crisi (1929-2008): una debolezza di lungo periodo?

CONVEGNO SCIENTIFICO: ELEMENTI STORICO  
ECONOMICI DELLA STATISTICA NELLA  
SOCIETÀ ITALIANA NEL LUNGO PERIODO, 82  
OTTOBRE 2016 | ROMA ISTAT

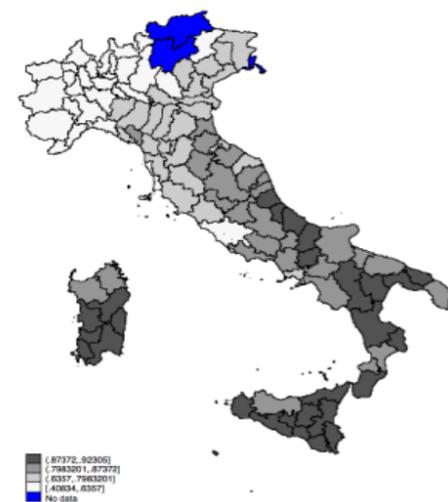
Components of  
past cultural  
traits in the early  
1870s:  
the *Società di  
Mutuo Soccorso*  
and illiteracy rate



(a) *Members of the Società each 10000 inhab.*



(b) *Female to male ratio in the Società.*



(c) *Illiteracy rate in 1871.*



Flussi?  
migratori?  
interni?  
1955-1975



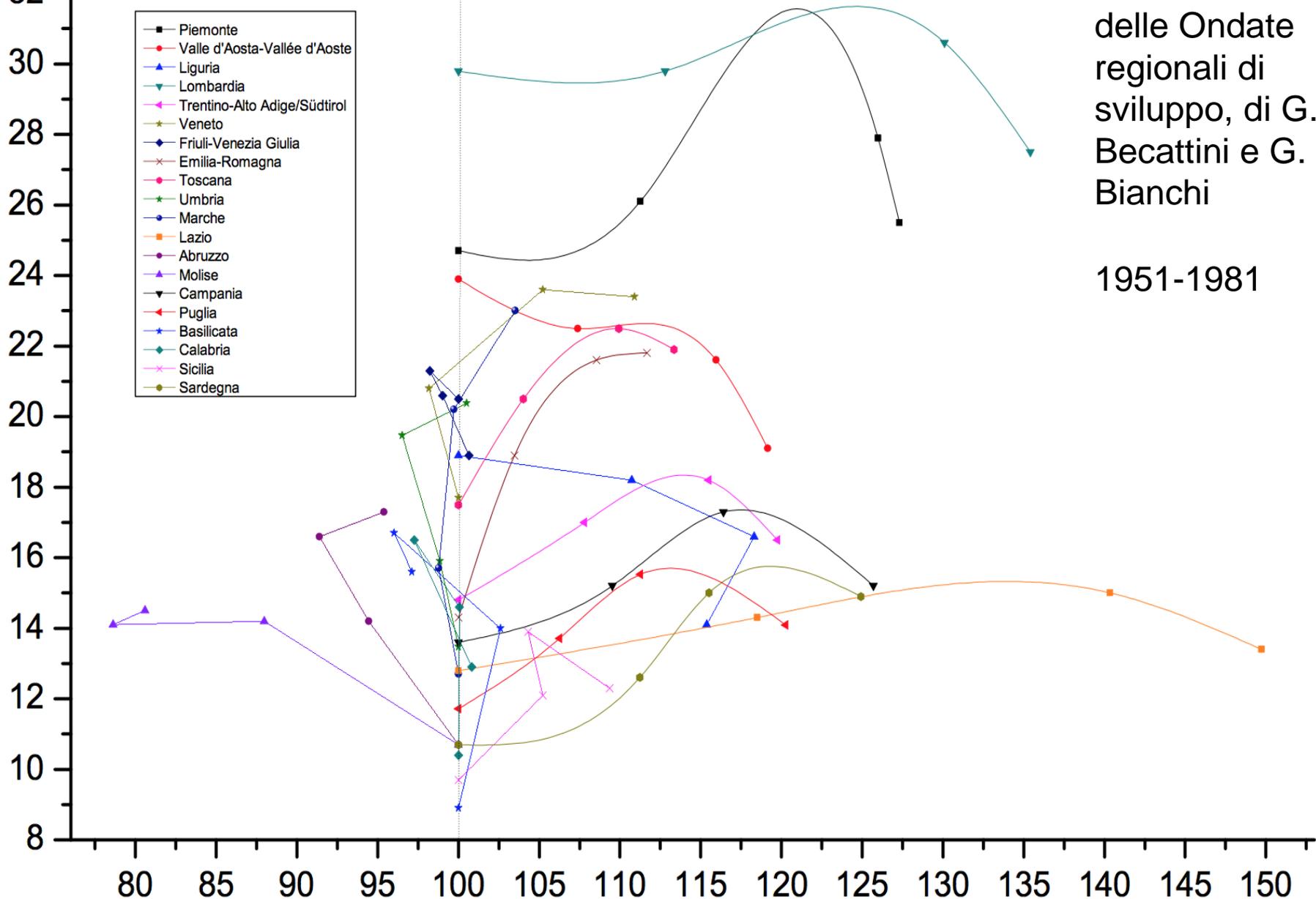
Giovanni Barbieri.  
DISPARITÀ TERRITORIALI E POLITICHE DI COESIONE

CONVEGNO SCIENTIFICO: ELEMENTI STORICO ECONOMICI DELLA  
STATISTICA NELLA SOCIETÀ ITALIANA NEL LUNGO PERIODO, 12  
OTTOBRE 2016 | ROMA ISTAT

# % attivi settori industriali/ totale attivi

industry

- Piemonte
- Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste
- ▲ Liguria
- ▼ Lombardia
- ◆ Trentino-Alto Adige/Südtirol
- ★ Veneto
- ◆ Friuli-Venezia Giulia
- × Emilia-Romagna
- Toscana
- ★ Umbria
- ◆ Marche
- Lazio
- Abruzzo
- ▲ Molise
- ▼ Campania
- ▲ Puglia
- ★ Basilicata
- ◆ Calabria
- ◆ Sicilia
- Sardegna



Rielaborazione delle Ondate regionali di sviluppo, di G. Becattini e G. Bianchi

1951-1981

res

Popolazione residente = 100  
anno 1951

Fonte: elaborazione di E. Santini su Archivi storici ISTAT